



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

INDICE

Art. 1 – Definizioni	3
Art. 2 – Contenuti e obiettivi	3
Art. 3 – Linee guida per le attività formative atte alla preparazione della prova finale	4
Art. 4 – Presentazione dell'elaborato	5
Art. 5 – Voto finale di laurea	6



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a) Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dall'Ordinamento didattico del corso.
 - b) Esame di laurea: coincide con l'esame di Prova finale e consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
 - c) Laureando/a: studente che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal Regolamento didattico del corso di laurea cui è iscritto/a per conseguire il titolo di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale, e che ha presentando domanda di conseguimento titolo.
 - d) Commissione d'Esame di laurea: commissione incaricata di esaminare e valutare il lavoro di tesi svolto dal/dalla Laureando/a.
 - e) Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/dalla Laureando/a sotto la guida di un/una Relatore/Relatrice.
 - f) Relatore/Relatrice: docente del Corso di Laurea che supervisiona e valuta l'attività di tesi svolta dallo/dalla studente.
 - g) Correlatore/Correlatrice: docente che supervisiona l'attività dello/dalla studente per la Prova finale.
 - h) Controrelatore/Controrelatrice: docente, indicato dal Relatore/Relatrice, che valuta la tesi svolta dallo/dalla studente.
 - i) Coordinatore/Coordinatrice del corso di studio: docente di ruolo cui il Centro affida il monitoraggio del regolare svolgimento delle attività didattiche erogate nel corso di studio e più in generale di ogni altra attività formativa previste nei percorsi formativi offerti agli iscritti al corso di studio. Il nominativo del Coordinatore/Coordinatrice è indicato ogni anno nel portale del MIUR www.university.it.

Art. 2 – Contenuti e obiettivi

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo/dalla studente, redatta in italiano o in inglese, sotto la supervisione di uno o più relatori/relatrici.



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

2. Il contenuto della Tesi di Laurea può consistere in:
 - a) Un contributo di ricerca sperimentale su un argomento biomedico.
 - b) Una presentazione di dati epidemiologici o clinici.
 - c) Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello studente, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico o medico-giuridico o di bioetica.
3. La tesi ed il corrispondente periodo di preparazione dovranno essere svolti sotto la supervisione di un/una relatore/relatrice presso strutture universitarie cliniche o di ricerca di base (tirocinio per tesi di laurea) o presso altre strutture giudicate idonee dal docente scelto/a come relatore/relatrice. Per l'elaborazione e definizione della tesi sono previsti da Regolamento didattico del Corso di Studio 15 CFU.
4. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di Studi pari a 345 CFU.
5. Gli obiettivi del tirocinio e della prova finale consistono nel testare la maturità dello/dalla studente, la qualità della ricerca svolta, la qualità della presentazione e l'abilità nella discussione alla fine di un percorso formativo, il cui esame di conseguimento titolo abilita direttamente alla professione medica.

Art. 3 – Linee guida per le attività formative atte alla preparazione della prova finale

1. Il tirocinio di Laurea dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche previste dal piano di studi e dovrà essere richiesto ed introdotto nel piano di studio a partire dal mese di dicembre del quinto anno di corso. Le modalità di svolgimento del tirocinio di Laurea saranno disciplinate nel "Regolamento attività di tirocinio".
2. Lo/La studente che intenda svolgere il tirocinio di Laurea in una determinata struttura dell'Università di Trento, dell'Università di Verona, dell'APSS di Trento o di eventuale altra struttura accreditata deve presentare al/allla Direttore/Direttrice della stessa una formale richiesta corredata dal proprio curriculum studiorum. Il/La Direttore/Direttrice della struttura, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un/una tutor, eventualmente indicato dallo/dalla studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo/dalla studente stesso/a nella struttura.
3. È possibile svolgere l'internato/tirocinio di laurea presso altre strutture accreditate, previa approvazione da parte del docente scelto come relatore.



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

4. È possibile svolgere tutto o parte dell'internato di laurea all'estero previa approvazione da parte del docente scelto/a come relatore/relatrice.
5. Qualora l'attività venga svolta presso strutture esterne all'Università di Trento o di Verona è necessaria la figura di un/una correlatore/correlatrice operante nella stessa. Il/La correlatore/correlatrice può essere invitato/a alla discussione dell'elaborato dello/dalla studente da lui/lei seguito/a in sede di conseguimento titolo, senza prendere parte alla discussione interna alla Commissione e finalizzata alla definizione del voto.

Art. 4 – Discussione dell'elaborato

1. L'Esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo/dalla studente sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice ed eventualmente di un/una correlatore/correlatrice. Per essere ammesso/a a sostenere l'Esame di laurea, lo/la studente deve:
 - a) aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami;
 - b) aver ottenuto, complessivamente 345 CFU articolati negli anni di corso;
 - c) aver superato tutti gli esami, compreso il Tirocinio pratico-abilitativo entro 10 giorni dalla corrispondente seduta di laurea;
 - d) essersi iscritto/a alla sessione di laurea secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul portale del Corso di Studio e depositando il frontespizio della tesi firmato dal/dalla relatore/relatrice e quando previsto anche dal/dalla correlatore/correlatrice;
 - e) consegnare la versione digitale definitiva della tesi secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul portale del Corso di Studio;
 - f) consegnare la presentazione in formato elettronico almeno 1 giorno prima dell'esame con le modalità indicate sul portale del Corso di Studio.
2. Le linee guida per la stesura e presentazione della tesi verranno pubblicate sul portale del Corso di Studio.
3. Per ciascuna commissione di laurea è consentito un numero massimo di 6 laureandi.



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

4. La commissione è formata dal/dalla relatore/relatrice e fino ad altri 5 docenti titolari di insegnamenti coerenti con il percorso formativo dello/dalla studente nominati dal/dalla Direttore/Direttrice del CISMED, di cui uno con il ruolo di presidente di commissione. È previsto un numero minimo di 5 commissari. Tra i membri della commissione verrà identificato un/una Controrelatore/Controrelatrice con il ruolo di supportare la commissione a valutare la qualità dell'elaborato svolto. Nella commissione di esame finale è prevista inoltre la partecipazione di un/una rappresentante dell'Ordine dei Medici ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, che potrà verificare il regolare svolgimento dell'esame abilitante e l'acquisizione del giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018.
5. Le sessioni di laurea sono così programmate e pubblicate annualmente sul portale del corso di studio:
 - a) Sessione estiva – giugno/luglio;
 - b) Sessione autunnale – settembre/ottobre;
 - c) Sessione invernale – dicembre;
 - d) Sessione straordinaria – febbraio/marzo/aprile.

Art. 5 – Voto finale di laurea

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum dello/della studente, la sua preparazione e la maturità scientifica da lui/lei raggiunta al termine del corso di laurea.
2. Il punteggio di partenza di ogni laureando/a è dato dalla media dei voti ottenuti nelle attività formative, utilizzando come pesi i relativi crediti. Il voto 30 e Lode verrà considerato come 31. Tale media verrà convertita in centodecimi e arrotondata all'intero superiore più vicino, qualora l'arrotondamento necessario sia minore o uguale a 0.50.



**REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E
CHIRURGIA (LM-41)**

3. La Commissione decide il voto finale come incremento sul punteggio di partenza, tenuto conto del percorso formativo e della tesi, votando a maggioranza se non c'è unanimità. La Commissione può attribuire da 0 a 7 punti tenendo conto soprattutto dell'originalità del contributo fornito dal/dalla laureando/a all'elaborazione della tesi, delle modalità (chiarezza espositiva, incisività, ecc.) di presentazione e capacità di discussione.
4. Punti aggiuntivi vengono attribuiti al/alla laureando/a in base:
 - a) ad un curriculum di studio eccellente (laurea entro la sessione straordinaria invernale del sesto anno di corso, nessun voto al di sotto di 24): 1 punto.
 - b) alla partecipazione a programmi di mobilità all'estero di durata minima di 2 mesi: punteggio massimo 1 punto non cumulabile fra le varie esperienze.
 - c) alla votazione espressa dal/dalla relatore/relatrice che propone un punteggio fra 0 e 4 punti, basando il giudizio sull'attività progettuale del/della laureando/a e sulla maturità scientifica acquisita alla conclusione del progetto.
 - d) al giudizio del controrelatore, massimo 1 punto.
5. Qualora il punteggio totale superi il valore di 111/110, il/la relatore/relatrice può proporre l'assegnazione della lode, che viene assegnata solo in caso di voto unanime della Commissione.
6. Riguardo al criterio di cui al comma 4, lett. a), nel caso di studenti diversamente abili, la durata normale del corso di studio viene estesa di un periodo congruo con la disabilità del laureando/a; tale periodo di estensione viene stabilito in sede di riconoscimento della disabilità da parte dell'Università di Trento, dal/dalla delegato/a alla Disabilità del Centro e dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice del corso di studio sulla base della documentazione fornita. Il periodo di estensione così determinato viene comunicato alla Segreteria del Dipartimento e all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti.
7. Al termine della discussione la Commissione d'Esame di Laurea delibera la valutazione complessiva finale sullo svolgimento delle attività del corso di studio da parte del/della candidato/a e procede con la proclamazione.